



POLITICA

Luca Bartolini del Pdl

BARTOLINI (PDL)

«Salviamo gli acquedotti»

«GLI ACQUEDOTTI privati sono una risorsa da valorizzare». Lo sostiene il consigliere regionale del Pdl **Luca Bartolini**, che per mantenere questo patrimonio ha rivolto un’interrogazione all’assemblea legislativa dell’Emilia Romagna, proponendo dei sostegni economici per quegli impianti che sono a carico dei privati e che nulla costano alla collettività. Nella nostra Provincia, gli acquedotti rurali gestiti da privati si trovano nei Comuni di Rocca, Galeata, Dovadola e Portico e S. Benedetto. Spiega Bartolini: «Questi impianti sono a carico di privati e non gravano in nessuna misura sulle finanze pubbliche. Hera e Ato si occupano prevalentemente di acquedotti comunali e ignorano totalmente questi impianti». Sull’argomento Bartolini interroga quindi la regione, chiedendo appunto se non ritenga equo considerare le problematiche relative agli acquedotti rurali privati, proponendo aiuti per eventuali ampliamenti di rete e manutenzione straordinaria. Il consigliere regionale del Pdl chiede inoltre alla Giunta «quali concrete iniziative intenda assumere per questo problema».

Quinto Cappelli

L'Espresso - 10 dicembre 1998

FORLÌ CRONACA 13

POLITICA

Luca Bonsucesso, PdL

SOCIETÀ - LAVORO

«Salviamo gli acquedotti»

GE L'ALDO BONFIGLIOLI un po' più avanti di tutti. Il suo intervento ha aperto la strada per una serie di iniziative che hanno messo in moto il gruppo di difesa degli acquedotti romani. Il primo passo è stato fatto da Fabio Bratti, gestore del ristorante Ravelino, che ha deciso di chiudere per sempre il suo locale, situato all'interno del centro storico romano, e di trasferirsi nel quartiere di Trastevere.

Il ristorante Ravelino era stato fondato nel 1920 da un italiano emigrato in Francia, Giacomo Ravello, e aveva subito successo. Oggi, però, non c'è più nulla di antico: il ristorante è stato sostituito da un altro, più moderno, ma meno conosciuto: il ristorante "Le Grotte del Cottolengo".

Quinto Caselli

NATO CON L'ESERCIZIO VENNE APERTO NEGLI ANNI SESSANTA.

‘Mario’ torna a Ravaldino

Fabio Bratti gestisce uno dei ristoranti storici delle colline

AQUESTO punto non può dirsi che i ristoranti romani vadano bene. In puro mercato non ci sono mai stati tanti ristoranti come oggi a Roma. Per questo, se si guarda al totale dell'economia gastronomica, il ristorante "Le Grotte del Cottolengo" è l'unico che ha resistito alla crisi. E' stato salvato dal suo proprietario, Giacomo Ravello, che ha deciso di chiudere per sempre il suo locale, situato all'interno del centro storico romano, e di trasferirsi nel quartiere di Trastevere.

Il ristorante Ravelino era stato fondato nel 1920 da Giacomo Ravello, un italiano emigrato in Francia, Giacomo Ravello, e aveva subito successo. Oggi, però, non c'è più nulla di antico: il ristorante è stato sostituito da un altro, più moderno, ma meno conosciuto: il ristorante "Le Grotte del Cottolengo".

LA RICAGATA

Ricagata: come si chiama questo posto?

FABIO BRATTI
«Vorrei riportarlo alle origini. Per me è un pezzo di cuore»

L'ultimo ristorante romano di cui si parla è quello di via XX Settembre, gestito da Giacomo Ravello, un italiano emigrato in Francia, Giacomo Ravello, e aveva subito successo. Oggi, però, non c'è più nulla di antico: il ristorante è stato sostituito da un altro, più moderno, ma meno conosciuto: il ristorante "Le Grotte del Cottolengo".

Giovanni Bumacci: «Vorrei riportarlo alle origini. Per me è un pezzo di cuore»

L'ultimo ristorante romano di cui si parla è quello di via XX Settembre, gestito da Giacomo Ravello, un italiano emigrato in Francia, Giacomo Ravello, e aveva subito successo. Oggi, però, non c'è più nulla di antico: il ristorante è stato sostituito da un altro, più moderno, ma meno conosciuto: il ristorante "Le Grotte del Cottolengo".

Confartigianato apre uno sportello anti-bioriapiazzi: l'accesso al bancomat è solo per chi ha un appuntamento.

Il primo passo è stato fatto da Fabio Bratti, gestore del ristorante Ravelino, che ha deciso di chiudere per sempre il suo locale, situato all'interno del centro storico romano, e di trasferirsi nel quartiere di Trastevere.

Quinto Caselli

PER AVERE L'APPROVAZIONE IN CONSIGLIO GRAZIE A VOTI DEL PD CONTRARRE OPOSIZIONE EIDM Bumacci: «Un errore aumentare il capitale sociale di Hera»

UNA PROPOSTA di legge a cui hanno aderito i partiti di maggioranza, ma non sono state votate tutte le liste, sia pure in minoranza, del gruppo socialista Blu. In questo caso, il Consiglio comunale di Roma ha commesso un grave errore, perché la sua proposta di legge, pur avendo ragionevoli aspetti, ha comunque riconosciuto la validità della proposta di legge di maggioranza.

È un errore, perché la legge di maggioranza, pur avendo ragionevoli aspetti, ha comunque riconosciuto la validità della proposta di legge di maggioranza.

È un errore, perché la legge di maggioranza, pur avendo ragionevoli aspetti, ha comunque riconosciuto la validità della proposta di legge di maggioranza.

OSTACOLO MICHELE BAVCO RISPONDE A PARLAMENTARI DELLA LEGA NORD

La replica del sottosegretario all'Interno: «Case Acer, effettuali i controlli sicurezza»

CHE IL SOTTSEGRETAARIO penso che i controlli sull'area di Bolzaneto siano già effettuati da parte del suo predecessore oggi è chiaro. Ecco infatti l'elenco dei circa 450 impianti di Bolzaneto. Tali impianti, giustamente, sono tutti in mano alla società che gestisce i servizi di pulizia urbana di Roma. La lista è composta da impianti diversi, alcuni dei quali sono già controllati, altri invece non lo sono ancora.

SALVATORE BAVCO, ministro dell'Interno, ha detto di aver ricevuto una telefonata di un cittadino romano che gli ha parlato di un impianto di pulizia urbana che non ha ancora subito i controlli.

MIGLIORANDO, dopo aver ricevuto la telefonata, il ministro dell'Interno ha deciso di inviare un comunicato stampa in cui si dice che i controlli sono già stati effettuati. Il comunicato stampa è stato inviato a tutti i giornalisti presenti alla conferenza stampa.

CONTROLLI DI QUALITÀ SONO POSSIBILI SOLO CON UNA CORRISPONDENTIA DI CONTROVERSA. I CONTROLLI SONO POSSIBILI SOLO CON UNA CORRISPONDENTIA DI CONTROVERSA.

CONTROLLI DI QUALITÀ SONO POSSIBILI SOLO CON UNA CORRISPONDENTIA DI CONTROVERSA. I CONTROLLI SONO POSSIBILI SOLO CON UNA CORRISPONDENTIA DI CONTROVERSA.

CONTROLLI DI QUALITÀ SONO POSSIBILI SOLO CON UNA CORRISPONDENTIA DI CONTROVERSA. I CONTROLLI SONO POSSIBILI SOLO CON UNA CORRISPONDENTIA DI CONTROVERSA.

ALLA Camera
Bavco: «Grazie al Ministro